



COMUNE
21
Prot. n° 1593

Al **SINDACO** del Comune di Carrara
Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività ai sensi della Legge 7.8.1990 n.241 per le opere di cui agli artt.2 e seguenti della Legge Regionale Toscana 14.10.1999, n.52

Prot. n° 288 del 24-4-01
**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**
Il Dirigente

sottoscritt o	
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
GIROMINI GIUSEPPE	GRMGPP56B24B832C
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE (codice avviam.postale)	LUOGO E DATA DI NASCITA (per le Persone fisiche)
CARRARA	CARRARA 24/02/1956
	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO
	Via Adua n.13

avendone giusto titolo, comunica che a mezzo della Impresa di cui appresso

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE DELLA IMPRESA	CODICE FISCALE O PARTITA IVA DELL'IMPRESA
UFFILA COMUNICATA PRIMA DELL'INIZIO LAVORI	
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE DELLA IMPRESA (c.a.p.)	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO

nell'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL' IMMOBILE (Via o Piazza - Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Carrara via Adua n.13	Partita 1023331 fog.32 mapp. 242 sub. 4
TITOLO DI POSSESSO	TIPO DI UTILIZZAZIONE (RESIDENZA - COMMERCIO - DIREZIONALE - ECC.)
proprietario	abitazione

darà inizio, a far data dal **ventesimo (20°) giorno** successivo alla acquisizione della presente Denuncia al protocollo generale di codesto Ente, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori descritti nella allegata Relazione di asseveramento redatta dal Progettista sig. Faggiani Sergio, iscritto al n° 535 dell'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Massa Carrara

Responsabile del procedimento
è nominato **Arch. FUSANI**

IL DIRIGENTE

Comunica che la Direzione dei Lavori è affidata al sig. Faggiani Sergio, iscritto al n° 535 dell'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Massa Carrara, che sottoscrive per accettazione la presente istanza.

(Comune di Massa - Modulistica febbraio 2000)

Si impegna a dare comunicazione della ultimazione dei lavori nei termini di validità della presente D.I.A. (tre anni dalla presentazione) oltre che a trasmettere

23/4

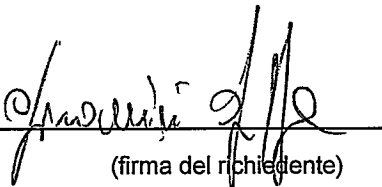
contestualmente, a tal fine, la certificazione tecnico-professionale di cui al 1^ comma dell'art.11 della L.R. 52/1999 e, ove ne ricorra il caso, il nuovo certificato di abitabilità ai sensi del 2^ comma del citato art.11.

Alla presente domanda allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica di cui sopra completa degli allegati nella stessa indicati (in duplice copia originale);
- 2) Copia della quiet.n. in data relativa ai *diritti di segreteria*, giusto il versamento operato presso il Servizio Economato;
- 3) Copia del titolo abilitante alla titolarità del possesso.

S'impegna altresì, ai sensi e nel rispetto del secondo comma dell'art.9 della L.R. indicata in oggetto, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi dell'avvenuta trasmissione alla Azienda Sanitaria Locale n.1 di Massa-Carrara della notifica preliminare di cui all'art.11 del d.lgs. 494/1996 di cui il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che ciò deve avvenire obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori.

Carrara li, 12 aprile 2001


(firma del richiedente)

Ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo punto, comma 1, dell'art.3 del D.P.R. 25 gen.1994, n.130, come modificato dal D.P.R. 20.10.1998, n.403, la sottoscrizione della presente istanza può non avvenire in presenza del pubblico dipendente del Comune di Massa prescrivendo in tale ipotesi l'inserimento agli atti del fascicolo di copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Per conferma dell'incarico ricevuto


(timbro professionale e firma)

A comprova della sussistenza del titolo abilitante alla effettuazione dei lavori cui la presente si riferisce, prima dell'inizio dei lavori, l'interessato è tenuto a ritirare, debitamente vistata dal competente Ufficio Comunale, copia della Relazione Tecnica asseverata



Allegato alla D.I.A. di cui al
prot.n. _____ del

(Comune di Massa - Modulistica febbraio 2000)

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
Faggiani Sergio	Carrara il 19/09/1956

iscritto all'Albo Professionale de

ALBO PROFESSIONALE	PROVINCIA	NUMERO	CODICE FISCALE
Geometri	MS	535	FGGSRG56P19B832I

con studio in:

INDIRIZZO (Via o Piazza, Numero Civico)	C.A.P.	CITTA' E PROVINCIA	TELEFONO
Via Ghibellina n.8	54033	54033 Carrara	0585/776800

in riferimento all'incarico progettuale ricevuto da:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	LUOGO E DATA DI NASCITA
Giromini Giuseppe	Carrara 24/02/1956
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE	Via o Piazza, Numero Civico
Carrara	Via Adua n.13

descrive le opere da eseguirsi sull'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL' IMMOBILE (Via o Piazza, Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Carrara via Adua n.13	Partita 1023331 fog.32 mappale sub.4
DESTINAZIONE DI ZONA SECONDO IL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO	
EDIFICI IN LOTTI OMOGENEI	

Dette opere, riconducibili alla lettera _b_), punto 2, art.4 della Legge Regionale Toscana 14 ottobre 1999, n° 52 (B.U.R.T. n.34 in data 7.12.1999) consistono in :

Demolizione di pareti divisorie in muratura (non portante)

Formazione di pareti in muratura di mattoni forati con intonaco di tipo tradizionale

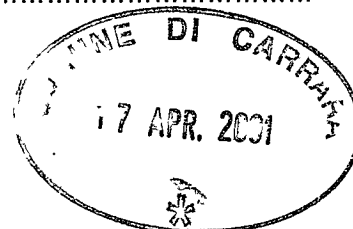
Rifacimento dell'esistente pavimentazione con mattonelle del tipo originario di monocottura

Rifacimento impianto idrico ed elettrico, nonché modifiche agli impianti del bagno e della cucina, nonché modifiche all'impianto di riscaldamento per adattarlo alla nuova distribuzione interna dei vani

Riprese di intonaco, tinteggiatura a tempera di pareti e soffitti;

Sostituzione porte interne con altre in legno massello ;

Le opere di cui sopra servono a razionalizzare la distribuzione interna dei vani e a migliorare le condizioni igienico abitative.



.....(segue)

[illegible]

 costruito ante 1941

- 1) *elaborati progettuali, redatti come da Regolamento Edilizio, completi dello stralcio catastale, delle piante, delle sezioni e dei prospetti afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto)*
- 2) *documentazione fotografica dell'immobile in cui sono compresi gli interventi edilizi da eseguire*
- 3) *calcolo degli oneri afferenti le OO.UU. primaria e secondaria (se ne ricorre il caso)*
- 4)
- 5)
- 6)

✓	Nulla osta Vigili del Fuoco	SI	NO
✓	Nulla osta Capitaneria di Porto		SI NO
✓	Nulla osta Consorzio Zona Industriale Apuana	SI	NO
✓	Nulla osta Ammin.Provinciale (vincolo idrogeologico)		SI NO
✓	Nulla osta Ammin.Provinciale (settore agricoltura-foreste)		SI NO
✓	Nulla osta Ammin.Provinciale (.....)		SI NO
✓	Nulla osta FF.SS	SI	NO
✓	Nulla osta ENEL per vincoli elettrodotto		SI NO
✓	Nulla osta ANAS / SALT	SI	NO
✓	Nulla osta SNAM per vincoli metanodotto		SI NO
✓			SI NO



2 ✓

SI NO

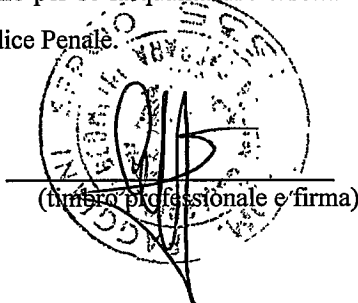
Ai sensi del secondo comma dell'art.18 della L.R. 14/10/1999, n.52, l'intervento cui si riferisce la presente relazione *non è soggetto* alla corresponsione del contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5, della L.R. Toscana 14/10/1999 n.52, assevera che le opere soprascritte sono conformi alla L.R. stessa oltre che agli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati, al vigente Regolamento Edilizio, e che rispettano le Norme di Sicurezza e quelle Igienico-Sanitarie; assevera altresì la avvenuta preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, intese o assensi, comunque denominati, specifici della località ed inerenti il tipo di intervento edilizio.

Dichiara altresì che la progettazione delle opere sopradette è stata eseguita nel rispetto della disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia, ivi comprese le Leggi 5/11/1971 n.1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a.), 2/2/1974 n.64 (norme per le opere in z.sismica) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art.9 della citata legge regionale 52/1999 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra, con il presente asseveramento specificamente **assume per sé la qualità di Persona Esercente un Servizio di Pubblica Necessità** ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Data 12 aprile 2001


(timbro professionale e firma)



Art.2 – Tipologia degli atti

1. Sono soggette a concessione edilizia del Comune, con le procedure di cui all'articolo 7, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'articolo 3.

2. Sono soggette ad attestazione di conformità con le vigenti norme urbanistiche edilizie e di tutela le opere e gli interventi di cui all'articolo 4. L'attestazione di conformità è effettuata:

- a) mediante il rilascio dell'autorizzazione del Comune con il procedimento di cui all'articolo 8;
- b) mediante la denuncia di inizio dell'attività disciplinata dall'articolo 9.

Art.4 – Opere ed interventi sottoposti ad attestazione di conformità

1. Sono sottoposti ad attestazione di conformità con le vigenti norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali, delle salvaguardie regionali, provinciali e comunali:

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- b) le opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;
- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;
- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39;
- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
- g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.

2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:

- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
- b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;

d) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:

- 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
- 3) le addizioni, anche in deroga agli indici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;

e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.

3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo parere della Commissione edilizia se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia.

4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
- b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
- d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985, n.312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n.431 o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per l'assetto funzionale e organizzativo della difesa del suolo);
- e) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n.1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso;
- f) il preventivo rilascio dell'autorizzazione sia espressamente previsto, in attuazione della presente legge, dagli strumenti urbanistici comunali, ancorché

13 17 1999

soltanto adottati, con riferimento ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), c) ed e), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico.

Art. 6 – Ambito di applicazione

1. omissis
2. omissis

3. La completezza formale della domanda di concessione di autorizzazione ovvero della denuncia di inizio dell'attività è verificata dal responsabile del procedimento entro il termine perentorio di quindici giorni dalla presentazione; qualora la domanda o la denuncia risulti incompleta o non conforme alle norme di cui al primo comma, entro lo stesso termine ne viene data motivata comunicazione all'interessato, invitandolo a presentare le integrazioni necessarie ai fini istruttori o della conformità.

4. omissis
5. omissis

Art. 9 – Procedura per la denuncia di inizio dell'attività

1. Almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, il proprietario, o chi ne abbia titolo, deve presentare la denuncia dell'inizio dell'attività, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, nonché dagli elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. In caso di richiesta di integrazioni documentali ai sensi dell'art. 6, comma 3, il termine di cui al presente comma decorre nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione, della documentazione integrativa.

2. Per le opere ricadenti nell'ambito d'applicazione del d.lgs. 494/1996, nella denuncia è contenuto l'impegno a comunicare al comune l'avvenuto trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 del d.lgs. 494/1996. L'inosservanza di detti obblighi impedisce l'inizio dei lavori.

3. Nel caso di varianti in corso d'opera la denuncia è integrata a cura dell'interessato con la descrizione delle variazioni apportate al progetto depositato; all'integrazione della denuncia si applicano le medesime disposizioni previste per la stessa denuncia.

Per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 39, sussiste esclusivamente l'obbligo di cui all'articolo 7, comma 10.

4. La denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di tre anni.

5. Ai fini della dichiarazione asseverata di cui al comma 1 e delle integrazioni di cui al comma 2, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. Il Comune, qualora entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica agli interessati l'ordine motivato di non attuare le trasformazioni previste, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza.

6. L'esecuzione delle opere subordinate a denuncia di inizio dell'attività è sottoposta, ove non disposto diversamente dalla presente legge, alla disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio della concessione o della autorizzazione edilizia.

Art. 11 – *Ultimazione dei lavori. Certificato di conformità. Certificato di abitabilità o agibilità. Inizio di esercizio di attività produttive.*

1. Ad ultimazione dei lavori, un professionista abilitato certifica la conformità dell'opera al progetto presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, quarto comma.

2. omissis
3. omissis
4. omissis

L'interessato, attraverso il Comune, ovvero attraverso lo sportello unico(omissis), può richiedere alle strutture tecniche competenti in materia sanitaria ed ambientali pareri preventivi sugli eventuali lavori edilizi all'avvio dei procedimenti di cui al presente titolo.

Art. 18 – Contributo relativo alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni edilizie ed alle denunce di inizio dell'attività

1. omissis

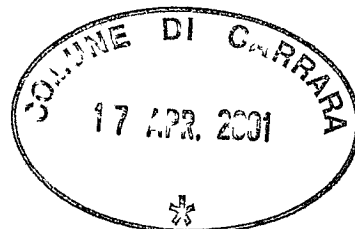
2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 20, comma 5, l'autorizzazione o la denuncia di inizio dell'attività comportano la corresponsione di un contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione, ad eccezione degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), per i quali è dovuto anche il contributo relativo al costo di costruzione.

Art. 25 – Versamento del contributo

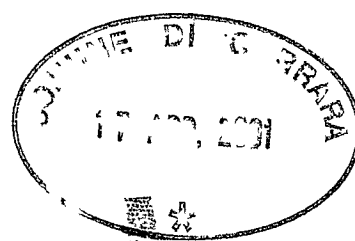
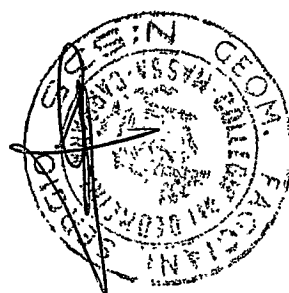
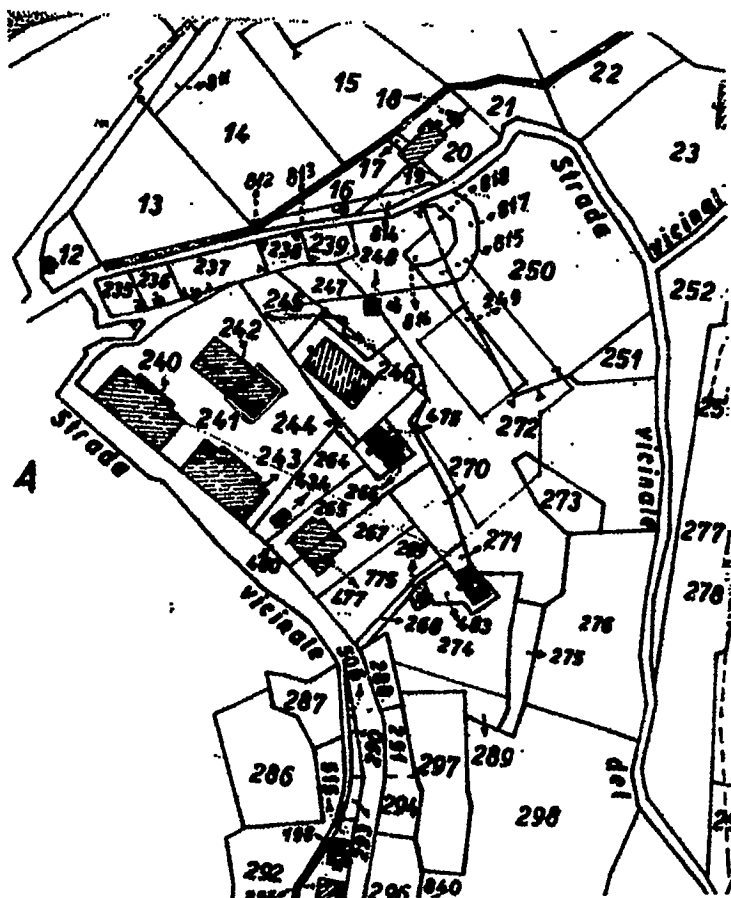
1. omissis
2. omissis

3. Il contributo dovuto in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, calcolato dal progettista abilitato, o la prima rata di esso, è corrisposto al Comune entro i venti giorni successivi alla data della denuncia stessa.

4. I contributi di cui ai commi 1 e 3 possono essere rateizzati in non più di 6 rate semestrali. Gli obbligati sono tenuti a prestare al Comune idonee garanzie fidejussorie.

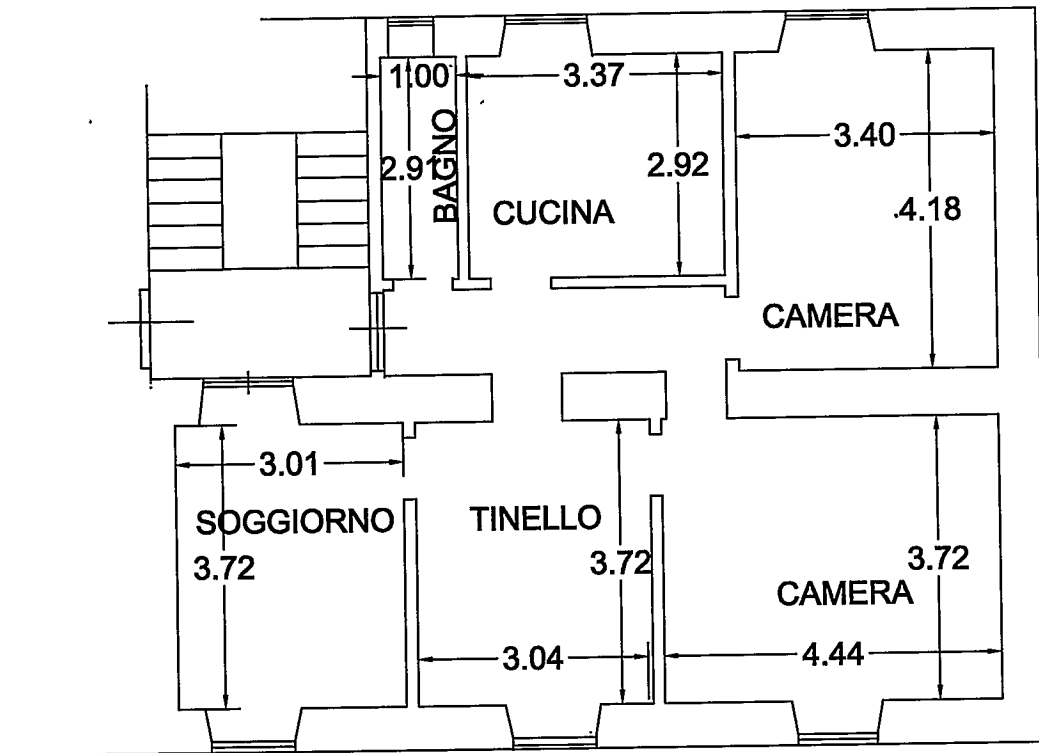


ESTRATTO DI MAPPA
FOGLIO 32 SCALA 1/2000



PIANTA SCALA 1/100

STATO ATTUALE

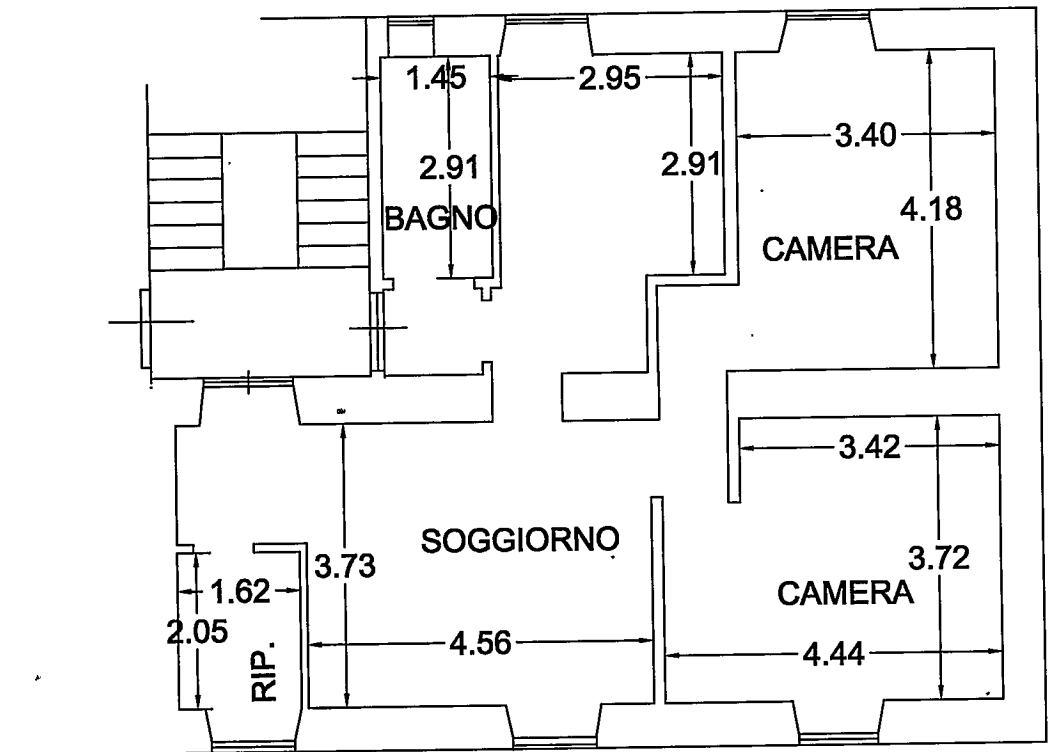


VIA ADUA

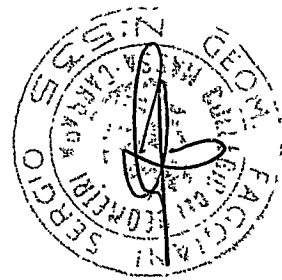


PIANTA SCALA 1/100

STATO DI PROGETTO

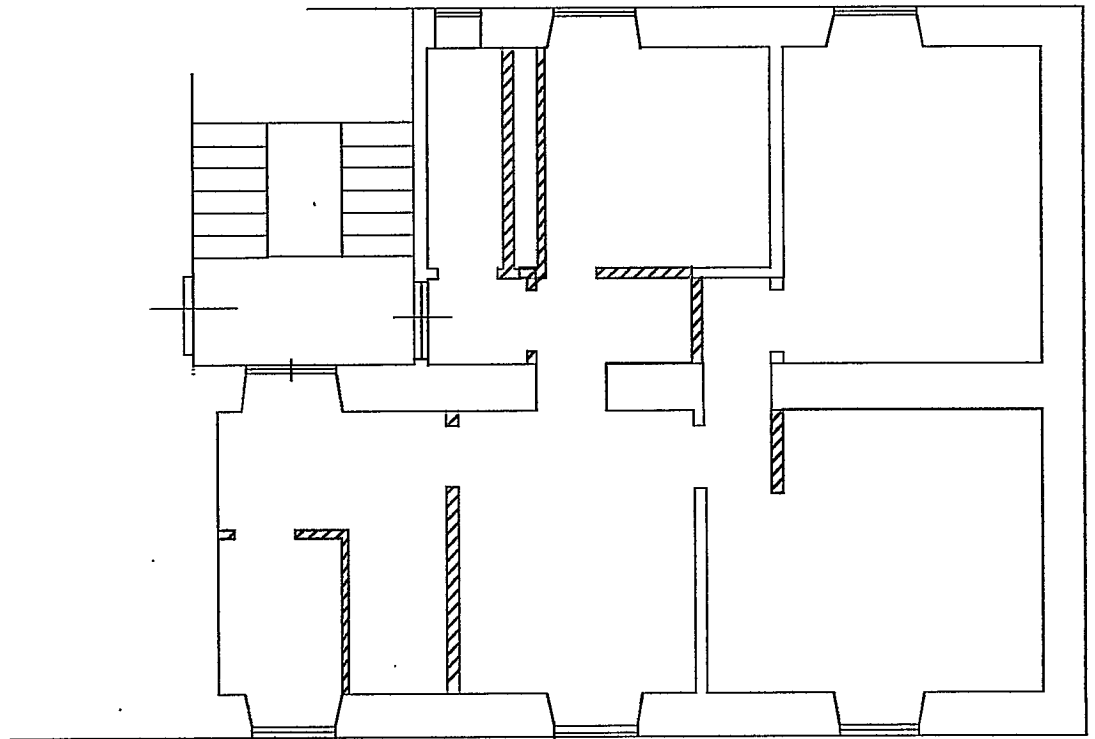


VIA ADUA



PIANTA SCALA 1/100

SOVRAPPOSIZIONE



VIA ADUA

